## LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'ARLAS

Le funzioni assegnate all'Arlas dalla Legge regionale 14/09 e le modifiche introdotte con la Legge Regionale n.7/2010 hanno completato l'iter di ridefinizione del ruolo e dei compiti attribuiti all'Arlas in qualità di Ente strumentale della Regione e del suo assetto organizzativo.

L'adeguamento dello Statuto dell'Arlas alle nuove disposizioni legislative introdotte con la legge 7/2010, approvato con DGR n. 55 del 21/2/2011 (Burc n. 14 del 28/2/2011), e i nuovi e più specifici compiti attribuiti con provvedimenti di Giunta regionale delineano un rafforzamento complessivo del ruolo dell'Ente come struttura di assistenza tecnica alla Regione nelle funzioni di supporto alla programmazione, di *governance* istituzionale del mercato del lavoro regionale e dei servizi all'impiego, di coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e dell'istruzione, di monitoraggio e valutazione delle politiche.

Con l'approvazione del Piano lavoro il potenziamento delle funzioni di assistenza tecnica dell'Ente ha avuto la sua prima attivazione concreta con il supporto che l'Arlas ha dato all'Assessorato al Lavoro nella predisposizione del Piano e nell'attuazione delle misure in esso contenute.

Il lavoro che l'Ente ha svolto nel corso dell'ultimo anno ha consentito di rivitalizzare e consolidare alcune funzioni e reparti dell'Agenzia dotati di alta professionalità, di riattivare sistemi e strumenti complessi di gestione delle politiche del lavoro che le disposizioni legislative affidano all'Arlas, di sperimentare, in coerenza con gli indirizzi del Piano, un approccio integrato alla programmazione e alla gestione delle politiche che ha portato l'Ente a una costruttiva collaborazione con diversi settori della Giunta regionale aprendolo ad una visione più ampia della propria *mission*.

Le opportunità offerte dal potenziamento del nuovo assetto dell'Ente che consentono di realizzare una fattiva integrazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, si stanno concretizzando nella programmazione e progettazione di azioni di sistema di supporto alle politiche degli Assessorati al Lavoro e all'Istruzione e di misure specifiche per l'attuazione di percorsi integrati di istruzione e formazione finalizzati a rafforzare e migliorare la qualità del capitale umano e a creare un più stretto legame tra scuola e impresa.

Con la recente approvazione del Masterplan dei servizi all'Impiego, che delinea la strategia da perseguire per la realizzazione della rete regionale dei servizi per l'impiego pubblici e privati si avvia una significativa azione di sistema che individua nell'Arlas, la struttura di supporto del processo di governance istituzionale e di governance tecnico-operativa per la pianificazione e la progettazione esecutiva degli interventi.

L'assetto organizzativo dell'Arlas, già approvato con DGR n. 1968 del 31/12/2009 (Burc n. 14 del 15/2/2010) [1], va pertanto adeguato alle nuove disposizioni della legge 7/2010 già assorbite nel nuovo Statuto dell'Ente approvato con DGR n. 55 del 21/2/2011 (Burc n. 14 del 28/2/2011) e ai compiti attribuiti anche al fine di pervenire ad una più razionale e organica sistematizzazione di funzioni e compiti e a un disegno organizzativo che consenta all'Ente di esprimere, superando lo sforzo volontaristico che è prevalso nel passato, tutte le potenzialità che possiede in termini di professionalità e di *asset*.

---

[1] Con la DGR 1968/09 sono state approvate, congiuntamente allo Statuto dell'Ente, le Linee per la riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per il lavoro e la scuola che definiscono l'assetto organizzativo e la dotazione organica dell'Ente.

Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione Ente strumentale della Regione Campania

Per poter assicurare qualità nelle prestazioni in relazione alla molteplicità dei compiti attribuiti va realizzato un contesto organizzativo in grado di supportare e facilitare la realizzazione delle attività, evitando duplicazioni di funzioni, individuando con chiarezza i centri decisionali, favorendo snellezza e trasparenza nelle procedure nonché una diffusa circolazione interna delle informazioni su obiettivi e attività per superare logiche a compartimento che non favoriscono l'integrazione delle azioni riducendone l'efficacia..

La maturazione di un assetto organizzativo efficiente che incarni con pienezza la *mission* di un Ente strumentale che per sua natura si manifesta attraverso qualità delle prestazioni e perfomance organizzativa va realizzata attraverso:

- il potenziamento delle funzioni strategiche e degli asset che qualificano in funzione servente i diversi ambiti di intervento sia in relazione alle attività interne che a quelle rivolte verso l'esterno

- la semplificazione e razionalizzazione delle funzioni con conseguente individuazione dei centri di decisione e responsabilità di attuazione delle attività in relazione alle specificità dei compiti

Tale indirizzo generale risponde ad un duplice obiettivo: portare a coerenza la molteplicità dei compiti attribuiti con le risorse umane e strumentali a disposizione della struttura in una ottica di contenimento dei costi e di incremento delle performance organizzative; rimuovere le criticità e i punti di debolezza esistenti nell'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia.

Tali criticità riguardano in primo luogo l'assenza di strutturazione organica e di individuazione di responsabilità di alcune funzioni che sono alla base del funzionamento efficiente di un Ente, il cui frazionamento organizzativo e logistico comporta diseconomie interne e mancanza di unicità negli obiettivi con conseguente appesantimento del lavoro interno.
Tale situazione, che deriva da una logica prevalsa nel passato che ha privilegiato una ottica organizzativa strutturata a progetto, in base a compiti attribuiti in molti casi in via sperimentale, va oggi superata atteso che con la nuova legislazione regionale sono attribuiti all'Ente compiti istituzionali e funzioni che vanno garantiti stabilmente.

In secondo luogo appare necessario provvedere, accanto alla razionalizzazione e riorganizzazione, a qualificare i processi interni di gestione delle attività, anche attraverso politiche formative del personale. La riorganizzazione e il potenziamento delle funzioni generali di supporto alla struttura, già in parte avviato nel corso dell'ultimo anno attraverso una maggiore sistematizzazione delle procedure amministrative,va portato a compimento per fornire alla Direzione e alla struttura nel suo complesso servizi più evoluti ed efficienti, e soprattutto più consapevoli degli obiettivi generali dell'Ente.

Accanto alla strutturazione e potenziamento delle funzioni afferenti ai servizi di tipo gestionale vanno potenziate e rese coerenti con il disegno organizzativo le strutture che offrono servizi di tipo tecnico trasversale e che rappresentano gli asset strategici dell'Ente. Tali asset, di natura complessa, sono serventi alla programmazione delle attività dell'Ente, alle attività di supporto alla programmazione della Giunta regionale e alle attività di servizio realizzate dalle strutture afferenti ai Dipartimenti del Lavoro e Formazione e della Scuola.

Tali asset sono riconducibili ad attività di tipo permanente che rispondono a compiti istituzionali attribuiti alla struttura o ad attività che possono essere implementate stabilmente riconoscendo ad

esse una funzione di servizio trasversale indispensabile per l'Ente o possono rispondere a compiti specifici attribuiti dalla Giunta regionale in via non permanente in riferimento a specifici programmi o progetti.

Questa impostazione dell'assetto organizzativo dovrebbe consentire di dotare la struttura di strumenti e di presidi organizzativi dotati di capacità metodologica, tecnologica e progettuale che rappresentano il fulcro portante in grado di supportare le molteplici attività da svolgere nei diversi ambiti di intervento dell'Ente.

In coerenza con le disposizioni previste dallo Statuto dell'Ente all'art. 16 al commi 1 e 2 che prevedono una struttura articolata in Dipartimenti e Aree di Attività, a loro volta articolati in servizi e uffici, la declinazione di tali disposizioni trova la sua naturale collocazione nella impostazione dianzi delineata che individua nelle tre Aree previste gli asset di supporto alla struttura e nei Dipartimenti la collocazione dei servizi riguardanti gli ambiti specifici di intervento del Lavoro e dell'Istruzione.

Va precisato che il disegno organizzativo proposto va attuato con gradualità, sia perché convivono nella struttura attività ormai consolidate con attività di recente attribuzione che richiedono i necessari tempi di consolidamento e qualificazione, sia perché sarà necessaria una fase di sperimentazione e valutazione della tenuta complessiva dell'assetto.

Ci si riferisce in particolare alle più recenti attribuzioni delle competenze in materia di istruzione e alla proposta di creazione di articolazioni territoriali che dovranno essere testate con l'avanzamento dell'attuazione del Masterplan e con i più generali processi di decentramento.

Nel seguito vengono esplicitate le attribuzioni specifiche delle Aree e dei Dipartimenti e delineata la struttura organizzativa dell'Ente con riferimento alle funzioni conferite dalla Legge Regionale 14/2009 e s.m. e ai compiti attribuiti dalla Giunta Regionale.

## AREA AFFARI GENERALI E PROGRAMMAZIONE

L'Area Affari generali e Programmazione è l'Area di supporto alla Direzione:

- per la programmazione e gestione delle attività dell'Ente e per il raccordo funzionale e operativo della struttura.
- per le attività di supporto alla programmazione alla Giunta Regionale e agli organi di concertazione e programmazione (Conferenza regionale e Commissione regionale per l'impiego

In questa area sono collocati sia Uffici che svolgono servizi di tipo gestionale che Uffici che operano la sintesi degli aspetti di tipo gestionale con quelli connessi alla programmazione.

Gli uffici dell'Area sono i seguenti:

**Ufficio Programmazione e Bilancio**

L'Ufficio Programmazione e Bilancio ha il compito di supportare la Direzione:

- nella predisposizione del Piano annuale e triennale delle attività dell'Arlas in coerenza con la predisposizione del Bilancio annuale e pluriennale di previsione, del Bilancio consultivo e di tutti gli atti ad esso connessi.
- nei compiti di supporto tecnico della programmazione e delle linee di indirizzo delle politiche regionali per il lavoro la formazione e l'istruzione, attraverso le attività di istruttoria, analisi e studio condotte dai diversi Uffici dell'Ente, necessarie per

l'elaborazione del Documento triennale ed annuale di programmazione nonché per le attività della Conferenza regionale per il lavoro e della Commissione regionale per il lavoro, per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge n. 14/2009.

- nella verifica della rispondenza tra obiettivi programmati e risultati gestionali,
- nelle attività amministrative connesse alla Ragioneria e alla rendicontazione dei progetti comunitari

**Ufficio Personale e Trattamento Economico**
Provvede alla gestione del personale
Provvede alla programmazione dei fabbisogni di organico e alla gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di personale esterno

**Ufficio Legale- Gare e Contratti – Amministrazione**
Predisposizione degli atti di rilevanza esterna (Decreti, Convenzioni, Gare e contratti, Contenziosi, Regolamenti)

**AREA SERVIZI INFORMATIVI**
L'area servizi informativi rappresenta un asset strategico e rilevante per la struttura in quanto in quest'area si concentrano attività che forniscono servizi di back office e di front office dell'Agenzia al complesso degli attori e delle istituzioni del mercato del lavoro di contenuto complesso e altamente qualificato.
Nell'area infatti sono collocati non solo gli asset tecnologici con i quali sono gestite e supportate le politiche del lavoro regionale ma anche i luoghi della produzione, gestione, elaborazione e divulgazione delle informazioni la cui circolazione è determinante per un buon funzionamento del mercato del lavoro. All' Area afferiscono i seguenti Uffici:

**Portale del Lavoro**
E' il luogo della divulgazione di tutte le attività che svolgono l'Ente e la Regione in materia di Lavoro, Formazione e Istruzione. La struttura del Portale ricalca sia l' organizzazione interna dell'Ente, essendo affidata la cura delle diverse sezioni ai relativi responsabili, sotto la supervisione dell'amministratore, sia la diversa destinazione delle informazioni per destinatari e aree tematiche.

**Sirl**
Il sistema informativo regionale del lavoro è il punto di raccordo delle informazioni di tipo amministrativo che riguardano il mercato del lavoro e della rete regionale dei servizi.
Il Sirl gestisce diverse componenti applicative a livello regionale:
il sistema delle comunicazioni obbligatorie regionale
l'anagrafe regionale del lavoro
la componente regionale di click lavoro e i servizi ad esso connessi
l'integrazione delle informazioni conferite dai soggetti pubblici e privati facenti parte della rete regionale dei servizi all'impiego

**Servizi informativi di supporto alle diverse attività e alle attività dell'Area 17**
L'Agenzia gestisce diverse componenti applicative che supportano le attività dell'Ente e le attività dell'Area 17:
il sistema SI.MON.A gestisce:
la procedura di accreditamento degli enti di formazione
Le procedure di rendicontazione del FSE dell'Area 17
Le piattaforme di gestione degli avvisi pubblici dell'Area 17

Anagrafe scolastica

**Osservatorio**

L'Osservatorio ha il compito di elaborare e diffondere le informazioni riguardanti il mercato del lavoro regionale di fonte ufficiale (Istat, Inps ecc.), del trattamento statistico dei dati di produzione propria provenienti dalle banche dati del SIRL, dell'anagrafe scolastica ecc. predisponendo materiali di divulgazione e informazione sugli andamenti del mercato del lavoro regionale: Rapporti annuali del mercato del lavoro regionale, bollettini periodici di informazione, studi e ricerche.

L'Ufficio è dedicato anche alla predisposizione dei Piani di Valutazione ex-ante, in itinere ed ex post delle politiche del lavoro o dei sistemi di gestione delle politiche del lavoro e al coordinamento delle attività di monitoraggio delle politiche.

Il Piano Lavoro affida all'Agenzia il compito di predisporre il Piano di valutazione destinato al monitoraggio delle azioni previste e al timing di verifica degli avanzamenti del programma di interventi al fine di controllare l'efficienza dei processi di gestione delle misure, l'esistenza di eventuali criticità e i correttivi da apportare, l'esigenza di eventuali misure di accompagnamento o di ulteriore coinvolgimento degli attori economici e sociali e della rete degli operatori.

**AREA PROGETTI SPECIALI**

L'Area progetti speciali è l'altra Area che fornisce supporto all'Ente e alla Regione nella elaborazione e produzione di asset immateriali afferenti alla diverse aree tematiche nell'ambito dello sviluppo di nuove metodologie, prassi e regolamentazioni del mercato e delle politiche del lavoro.

Le competenze concorrenti della Regione in materia di lavoro e formazione e istruzione richiedono una continua attenzione agli sviluppi e adeguamenti della normativa regionale in materia. Inoltre i ritardi della Regione nell'adeguamento agli indirizzi nazionali e comunitari dei propri sistemi di gestione delle politiche del lavoro riguardanti i sistemi di accreditamento degli Enti di formazione, i sistemi di certificazione delle competenze, di accreditamento dei servizi privati all'impiego, creano la necessità di presidi organizzativi e metodologici che rispondano alle richieste provenienti dall'Assessorato di supporto tecnico all'espletamento di tali funzioni.

**Ufficio Giuridico**

Dovrà assicurare:

Notiziario sulle disposizioni regionali, con la raccolta, la descrizione sintetica, i riferimenti, delle disposizioni pubblicate sul BURC riguardanti l'ambito di interesse.

Monitoraggio sulle direttive, risoluzioni, regolamentazioni dell'UE

Monitoraggio delle attività legislative parlamentari e di governo

Monitoraggio delle principali attività legislative e programmatiche delle regioni

Elaborazione di documenti, regolamenti e proposte legislative in materia di lavoro formazione e istruzione (disciplina dei contratti individuali con finalità formative, in particolare del contratto di apprendistato, legislazione, regolamentazione e vincoli in materia di incentivi alle imprese, competenze e responsabilità regionali in materia di deroga e più in generale di riforma degli ammortizzatori sociali, funzionamento ottimale del sistema delle fonti regionali, con riguardo specifico ai rapporti tra Statuto, legge e potestà regolamentare, decentramento e organizzazione in rete dei servizi per l'impiego e del sistema della formazione, ecc.)

Agenzia per il LAVORO E ISTRUZIONE
Ente strumentale della Regione Campania

**Ufficio Documentazione e Comunicazione**
Provvede alla raccolta e diffusione all'interno e all'esterno del materiale di documentazione prodotto dall'Ente e dalla Regione in materia di Lavoro, Formazione e istruzione e delle politiche di comunicazione dell'Ente.

**Ufficio Ricerca e innovazione**
Provvede a supportare l'Assessorato nella predisposizione di interventi che impattano sul sistema produttivo e propongono nuove soluzioni per la competitività delle imprese nonché proposte per i percorsi di risoluzione delle crisi.

**Ufficio progetti comunitari e fund raising**
All''Ufficio progetti comunitari sono assegnati i progetti comunitari a cui l'Ente partecipa come partner o soggetto proponente. La partecipazione a tali progetti è finalizzata principalmente alla sperimentazione di nuove prassi per il trasferimento di innovazione nel sistema regionale (sistema di rilevazione dei crediti, di certificazione delle competenze, adeguamento ai sistemi ECVET ecc.). L'Ufficio si occupa anche di attività di fund raising per l'Ente.

## DIPARTIMENTO LAVORO E FORMAZIONE
Gestisce le attività assegnate all'Agenzia in materia di lavoro e formazione. Al Dipartimento Lavoro e Formazione afferiscono due Uffici:

**Ufficio lavoro**
L'Ufficio in base alle disposizioni della legge 14/09 assicura l'espletamento delle seguenti funzioni:

- fornisce assistenza tecnica e strumentale alla Commissione regionale per il lavoro in merito agli indirizzi regionali delle politiche del lavoro e della formazione professionale e sui relativi atti applicativi;
- svolge le istruttorie necessarie all'iscrizione dei soggetti pubblici e privati accreditati per l'erogazione dei servizi per l'impiego nell'elenco regionale di cui all'articolo 18 della L. R. n. 14/2009 e cura la tenuta e l'aggiornamento di esso;
- provvede all'istituzione, alla tenuta e all'aggiornamento dell'elenco regionale dei soggetti autorizzati allo svolgimento, sul territorio regionale, di attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale provvedendo anche alle comunicazioni degli estremi delle autorizzazioni regionali rilasciate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché dell'eventuale sospensione e revoca delle stesse, ai fini delle iscrizioni delle Agenzie nella sezione regionale del relativo Albo nazionale;
- supporta gli uffici regionali per le politiche del lavoro rivolte ai disabili;
- promuove iniziative per l'orientamento dell'imprenditoria, dell'autoimprenditorialità, del lavoro autonomo o associato, della cooperazione sociale e per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio occupazionale;
- attuazione e promozione dei tirocini formativi e di orientamento;
- predisposizione di una relazione annuale sugli aspetti quantitativi, qualitativi e sulle
- modalità di attuazione dei tirocini formativi.
- fornisce supporto ed assistenza tecnica per la definizione dei Piani d'azione sociali, regionali o provinciali, per la programmazione delle azioni e degli interventi nelle aree di crisi;

**Ufficio Formazione**
L'Ufficio in base alle disposizioni della legge 14/09 assicura l'espletamento delle seguenti funzioni:

- fornisce assistenza tecnica e strumentale all'Osservatorio regionale sull'apprendistato;
- fornisce assistenza tecnica e strumentale nell'ambito del Repertorio regionale delle qualifiche per il rilascio delle qualifiche professionali;

- gestisce l'Elenco regionale delle Commissioni di esame per il rilascio delle qualifiche, strutturato per aree formative e professionali;
- fornisce assistenza tecnica all'Amministrazione regionale per la validazione dei Piani provinciali dell'offerta formativa di cui all'articolo 10 del Regolamento di attuazione relativo alla formazione professionale approvato con DGR n. 1849 del 18.12.2009;
- svolge attività di supporto tecnico e strumentale per la certificazione delle competenze;
- svolge un ruolo tecnico di coordinamento e di attuazione dei percorsi di integrazione tra il sistema scolastico e il sistema formativo contribuendo alla progettazione del sistema di riconoscimento reciproco dei crediti formativi;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco regionale delle Commissioni di valutazione delle competenze strutturato per aree formative e professionali;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli operatori della formazione;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli Enti accreditati per lo svolgimento delle attività di formazione ed orientamento;
- fornisce supporto tecnico e strumentale alle attività di verifica e monitoraggio del sistema regionale di accreditamento per i servizi per la formazione e l'orientamento.

**DIPARTIMENTO SCUOLA**

Il Dipartimento Scuola realizza le attività programmate in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione e l'integrazione tra politiche dell'istruzione della formazione e del lavoro.
Il Dipartimento è formato da due Uffici: l'Ufficio politiche per l'istruzione che si occupa prevalentemente di fornire supporto alle attività di programmazione e progettazione delle politiche dell'istruzione dell'Assessorato all'Istruzione. L'Ufficio scuola gestisce le attività che l'Assessorato all'Istruzione affida all'Ente

**Ufficio Politiche dell'istruzione**

L'Ufficio in base alle disposizioni della legge 14/09 assicura l'espletamento delle seguenti funzioni:

- studi, ricerche e sperimentazione di modelli d'intervento per la formazione congiunta degli insegnanti e dei formatori;
- coordinamento e il supporto ai processi di integrazione tra istruzione e formazione professionale, tra cui i programmi di potenziamento dell'offerta formativa;
- progettazione, promozione e sviluppo dei percorsi finalizzati all'integrazione tra istruzione, formazione e inserimento lavorativo;
- supporto tecnico e progettuale in relazione alle misure di raccordo tra le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro
- supporto tecnico e progettuale in relazione alle misure di raccordo tra le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro mediante sistemi di reciproco riconoscimento dei crediti e percorsi finalizzati ai rientri scolastici e/o ai passaggi tra il sistema di istruzione e il sistema della formazione;
- trasferimento di buone pratiche;

**Ufficio scuola**

L'Ufficio in base alle disposizioni della legge 14/09 assicura l'espletamento delle seguenti funzioni:

- sviluppo ed implementazione dei sistemi informativi; Anagrafe scolastica Anagrafe edilizia scolastica

Agenzia per il Lavoro Ente strumentale della Regione Campania

- produzione ed acquisizione di supporti tecnici e didattici;
- predisposizione dell'offerta di percorsi formativi integrati;
- progettazione e coordinamento di iniziative ed azioni di contrasto alla dispersione scolastica

**Le articolazioni periferiche dell'ARLAS**

**Ufficio Coordinamento Unità Provinciali SPI**

Questo ufficio viene costituito come presidio organizzativo in riferimento all'articolo 21 comma 9 L. R. n. 14/2009 e dell'articolo 17 del Regolamento di attuazione approvato con DGR n. 1847 del 18.12.2009 che dispone che possono essere costituite articolazioni periferiche dell'ARLAS, su base provinciale, nel limite massimo di una per ciascuna Provincia.

La previsione di massima della costituzione di 5 articolazioni provinciali pone in capo alla Direzione il coordinamento delle attività che afferiscono alle diverse funzioni di assistenza tecnica alle province previste dalla normativa regionale nell'ottica di unificare gli aspetti tecnici e gestionali inerenti le articolazioni provinciali.

L'Ufficio ha infatti il compito di coordinare le funzioni di assistenza tecnica alle Province per l'attuazione del Masterplan dei servizi all'Impiego al fine di garantire uniformità delle prestazioni a livello regionale, supportare il Tavolo Tecnico del Masterplan dei servizi all'impiego, e favorire l'integrazione tra servizi all'impiego, sistema della formazione professionale e sistema dell'istruzione.

All'Ufficio fanno capo i responsabili delle articolazioni provinciali e i responsabili delle diverse aree tematiche che interessano trasversalmente il sistema integrato dei servizi all'impiego.

I compiti attribuiti dalla Legge 14/2009, per essere espletati, richiedono un'organizzazione dell'Arlas capace di dialogare costantemente con il territorio della Regione Campania, coinvolgendo oltre che le province altre articolazioni territoriali, soggetti istituzionali e ambiti di servizi. I comuni, ad esempio, con l'introduzione del federalismo fiscale aumenteranno il loro grado di autonomia e di influenza sul territorio. Inoltre la possibile scelta di sopprimere le province che recentemente il Governo ha avanzato attraverso la proposta di una legge costituzionale, rende utile in prospettiva avere delle strutture sul territorio in grado di sostenere l'urto di questi cambiamenti e porta dunque a ipotizzare la creazione di nuclei organizzati, quali riferimenti istituzionali regionali sul territorio con compiti di governance istituzionale e tecnico-operativi.

Intorno alle attività del Masterplan può essere dunque avviata una prima forma di decentramento che deve essere accompagnata da una struttura flessibile coordinata da un apposito Ufficio e dotata di articolazioni periferiche provinciali che assicurano il supporto nei principali ambiti di intervento quali i servizi di matching, di orientamento, di politiche di primo inserimento, di politiche di welfare to work e ecc.

Verbale di riunione sindacale

Il giorno 4-10-2011 presso la sede dell'Arlas su convocazione della Direzione e alla presenza del Presidente dell'Ente, si sono incontrati i rappresentanti delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL confederali e di categoria, insieme alla Rsu .

Il Direttore generale ha presentato la proposta di riorganizzazione dell'Arlas. Dopo un'ampia discussione le organizzazioni sindacali hanno condiviso le linee generali dell'assetto organizzativo e apprezzato l'impostazione sull'approccio integrato delle politiche del lavoro e i percorsi di decentramento dei servizi all'impiego. Hanno infine condiviso l'impegno a individuare percorsi di valorizzazione del personale interno, da effettuarsi con atti successivi e con tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente

Letto, confermato e sottoscritto

CGIL

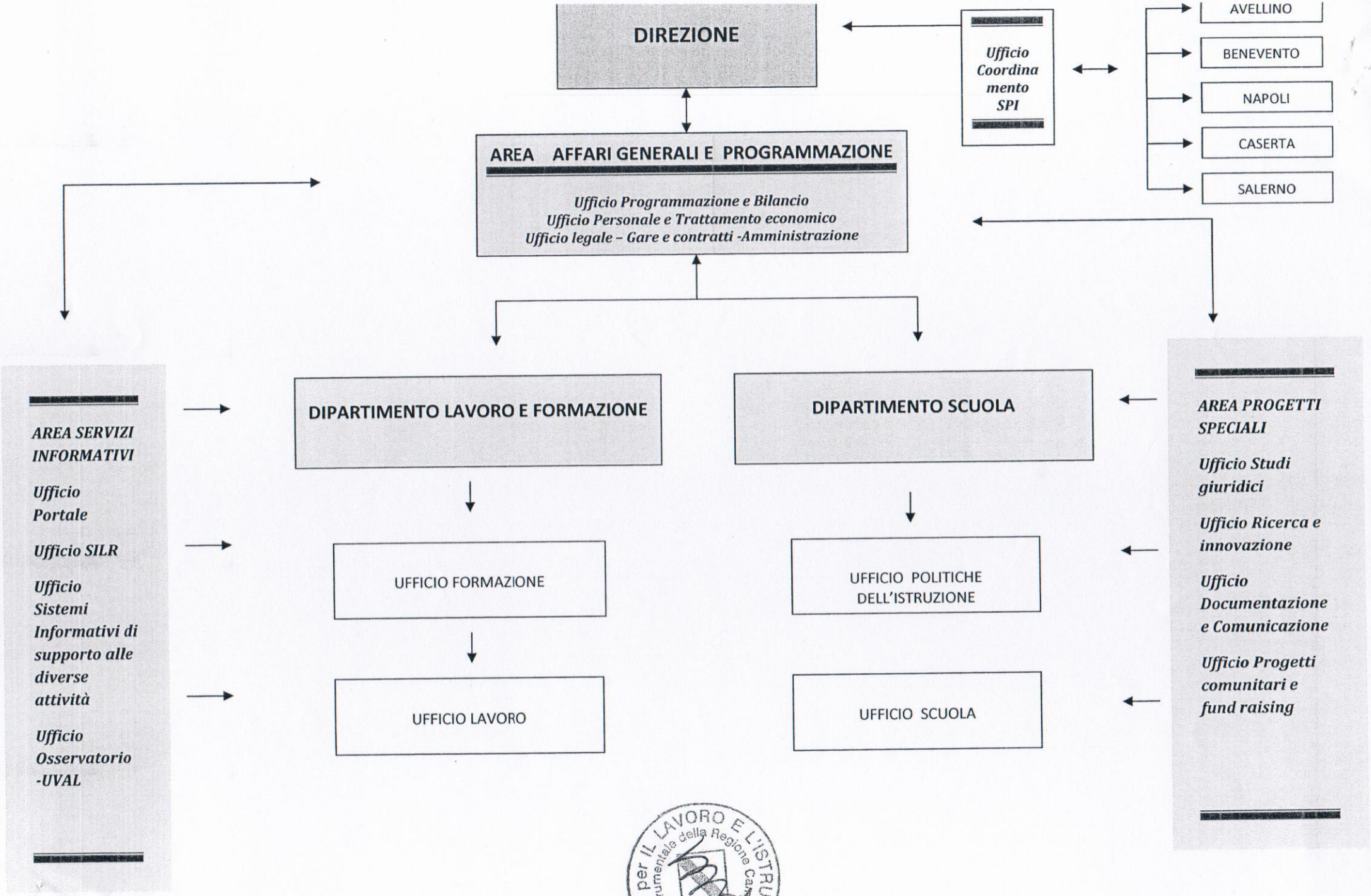
CISL

UIL

Il Direttore Generale

Dr.ssa Patrizia Di Monte

Napoli lì 4-10-2011




Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione
Ente strumentale della Regione Campania